

I MONITORAGGI DI RETE NATURA 2000

MUSE, 29 maggio 2018

Il monitoraggio della fauna vertebrata della Rete Natura 2000 del Trentino



Paolo Pedrini - Sezione di Zoologia dei Vertebrati
MUSE – Museo delle Scienze, Trento

Un valore riconosciuto al quale prestare attenzione

Direttiva CEE 92/43 Habitat dell'Unione Europea

tutela degli habitat, delle specie e delle attività umane che hanno prodotto biodiversità

stato di conservazione favorevole (FCS) per tutte le specie e gli habitat di interesse comunitario e mantenimento della biodiversità

implementazione di una rete ecologica (ZSC)

Direttiva CEE Uccelli 79/409 e 2009/147/CE Concernente la conservazione degli uccelli selvatici (e loro habitat)

Allegato I : specie di interesse comunitario minacciate di estinzione, misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, sopravvivenza e riproduzione nella loro area di distribuzione



A2 - Attribuzione priorità alla lista di specie e habitat delle Direttive

CRITERI FAUNA VERTEBRATA

L'approccio consente di:

- **definire il grado di importanza** delle popolazioni e areale provinciali di ogni specie (o habitat), e quindi della **responsabilità del Trentino** per la loro conservazione;
- valutare il possibile **ruolo ecologico / funzionale** di una specie nel suo ambiente;
- considerare il **grado di rischio** (e quindi, indirettamente, la necessità di conservazione attiva) per specie ed habitat.
 - Lista Rossa a diversa scala geografica (quando nota)
- **livello gerarchico:** responsabilità della popolazione / areale alpino a scala europea e globale e di popolazione e areale trentini a scala alpina
- **Valore come indicatore:** funzione di bioindicatore, keystone species, specie ombrello, etc.

A2 - Priorità (Vertebrati pesci esclusi, Allegati D.U. e Habitat)

1.	SALAMANDRA DI AURORA	77,8
2.	BARBASTRELLO	75,9
3.	VERSPERTILIO SMARGINATO	75,9
4.	COTURNICE	72,2
5.	ORTOLANO	71,4
6.	ORSO BRUNO	70,4
7.	LINCE	68,5
8.	TRITONE CRESTATO	64,8
9.	RINOLOFO MAGGIORE	62,0
10.	RE DI QUAGLIE	61,9
11.	PICCHIO TRIDATTOLO	59,5
12.	RINOLOFO MINORE	58,3
13.	GALLO CEDRONE	57,9
14.	ULULONE DAL VENTRE GIALLO	56,5
15.	VESPERTILIO DI BLYTH	56,5
16.	VESPERTILIO MAGGIORE	56,5
17.	LUPO	55,6
18.	GIPETO	53,9
19.	PERNICE BIANCA	52,4
20.	AVERLA PICCOLA	51,6
21.	SUCCIACAPRE	50,8
22.	CIVETTA NANA	50,0
23.	BIANCONE	49,2
24.	SALAMANDRA ALPINA	49,1
25.	AQUILA REALE	47,6



A2 - Priorità (Vertebrati pesci esclusi, Allegati D.U e Habitat)

26. TARABUSINO	46,8
27. BIGIA PADOVANA	46,8
28. GUFO REALE	46,0
29. PICCHIO CENERINO	45,2
30. MARTIN PESCATORE	44,4
31. FAGIANO DI MONTE	43,7
32. PICCHIO NERO	43,7
33. FRANCOLINO DI MONTE	42,1
34. CIVETTA CAPOGROSSO	42,1
35. NIBBIO BRUNO	37,3
36. FALCO PELLEGRINO	29,4
37. FALCO PECCHIAIOLO	24,6



Progetto LIFE11/NAT/IT/000187 "TEN" Trentino Ecological Network

A5 - le linee guida per i monitoraggi di specie e habitat

1. il monitoraggio delle **specie (o taxa) di interesse conservazionistico (prioritario)**, all'interno dei siti della rete e nel resto del territorio provinciale;
2. il monitoraggio di altre **specie di vertebrati terrestri**, che in molti casi fungono da ottimi **indicatori** dello stato di salute della biodiversità in generale e degli ecosistemi e habitat;
3. Le specie delle **Liste Rosse locali**.

METODI: CRITERI GENERALI

- metodi ampiamente adottati a livello europeo per il censimento/monitoraggio delle specie target trattate (protocolli ISPRA)
- testati e sviluppati in esperienze locali (progetti LIFE+ TEN, LIFE+ Gestire e LIFE+ IP Gestire2020)
- integrazione delle competenze e delle attività già esistenti sui territori di riferimento >>
- **PROGETTO BIODIVERSITA' (2000-2005 MTSN/PAT)**



Il contributo dal passato



Il valore della ricerca naturalistica

rete di collaborazione fra enti, istituzioni scientifiche, associazioni e volontari attivi in ambito naturalistico (anche attraverso iniziative di divulgazione a vari livelli)

Un patrimonio frutto di esperienze e conoscenza del territorio

Il contributo al monitoraggio delle Aree protette del Trentino



Rete di collaborazioni

Risorse a fine 2018

- PAT Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette;
- PSR da Rete di Riserve e Aree Protette
- Contributo da altre Reti (Alto Noce, Bondone)
- PSR Servizio Agricoltura (Farmland Bird Index)

- MUSE per ricerca, analisi dati, pubblicazioni scientifiche

Relazioni e collaborazioni con enti

- Aree protette e reti di riserve
- Università di Pavia, Università di Torino, CNR Napoli; ISPRA;
- Gruppi di ricerca nazionali e internazionali
- CISO, SHI, Piattaforma Ornitho.it
- LIPU, WWF, Associazione Cacciatori
- Altri Servizi PAT – Foreste e Agricoltura
- FEM (gambero di fiume, migrazioni)
- In corso relazioni con Consorzio Viticoltori e APOT; Biodistretto, aziende vitivinicole Cantine Ferrari

Organizzazione

• Gruppo di lavoro dal 2017

- **Personale di ricerca MUSE:** Simone Tenan (analisi e valutazione metodi), tecnici di settore: Francesca Rossi (dataset migrazioni e censimenti) e Karol Tabarelli de Fatis (anfibi e rettili, dataset), Maria Chiara Deflorian (data set mammiferi); Ana Rodriguez (genetica); **Collaboratori di ricerca:** Sonia Endrizzi (organizzazione monitoraggi); Matteo Anderle, Alessandro Franzoi (ornitologia); **Database Web GIS:** Aaron lemma (gestione e realizzazione); **Divulgazione e Citizen Science:** Chiara Fedrigotti, Elena Garollo, Marta Gandolfi, Osvaldo Negra.
- **Consulenti di ricerca:** Mattia Brambilla (analisi e coll al coordinamento scientifico); Albatros Srl (Chiropteri, Claudio Torboli e coll.); Franco Rizzolli (monitoraggi ornitologici); Luigi Marchesi (dal 2018 per specie forestali).
- **Borsa di Ricerca post Doc:** Giacomo Assandri (UNiPV, avifauna agricoltura); Antonio Romano (anfibi CNR Napoli; erpetofauna).
- **Borsa di Dottorato:** Davide Scridel (UNIPV, avifauna cambiamenti climatici)
- **Servizio civile:** Alessandro Forti (monitoraggi Parco PPSM,) Paula Lorenzo Sanches (webgis, data set).
- **Formazione e partecipazione:** tesisti, tirocinanti e rete di volontari (Dolomiti BW) della Sezione.



I Chirotteri,
comunemente noti come
"pipistrelli"

"i mammiferi insettivori
volanti".

Gruppo animale fortemente
minacciato.



Chirotteri

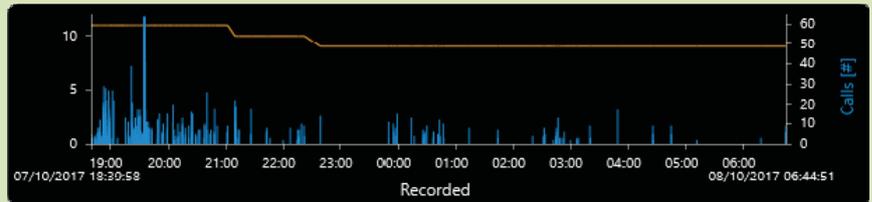
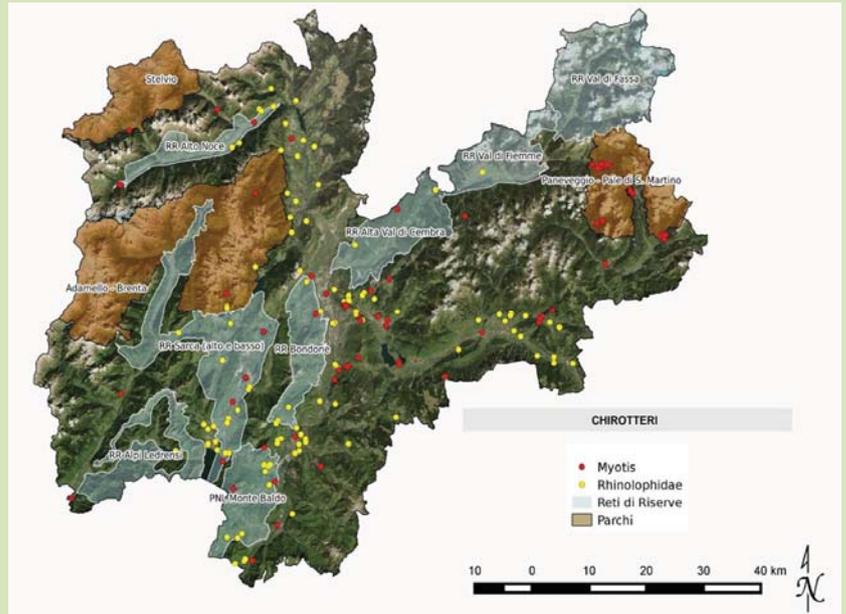
Le specie i rinolofi e i *Myotis*

Stato di conservazione
monitoraggio delle nursery,
hibernacula e recentemente siti
di swarming
dal 1997 (850 siti idonei ritrovati)

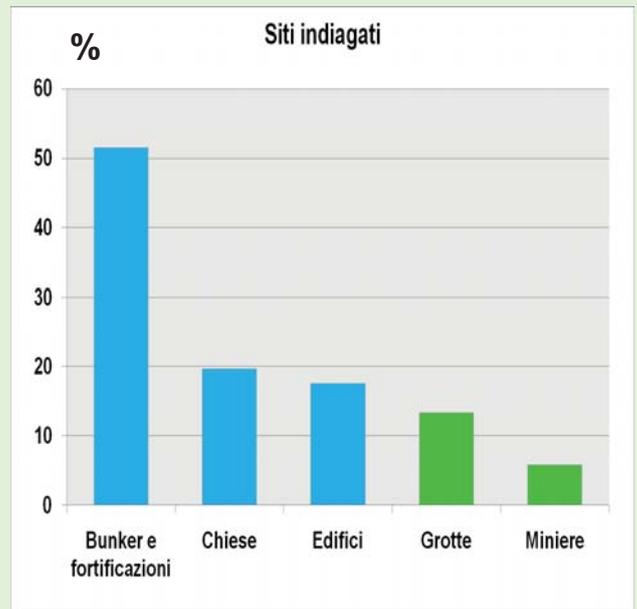
Reti di Riserve ed enti coinvolti:
PAT Biotopi Rete Natura 2000
Collaborazione ALBATROS srl

Altre azioni e contributi
extramonitoraggi

- Monte Bondone;
- Parco dello Stelvio,
- Rete Basso Sarca,
- Rete Alto Noce



Le Nursery - gli Hibernacula - i siti di Swarming



Azioni di “pronto intervento”

Una pacifica convivenza passa attraverso la sopportazione di piccoli “disagi



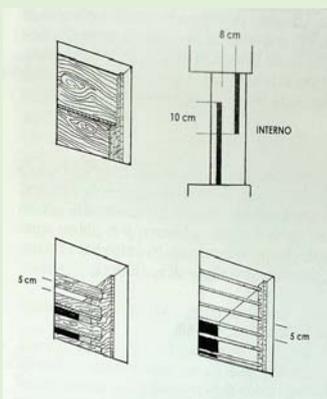
Cagnò – *nursery* di *R. hipposideros* di almeno 50 esemplari



Cimitero Rovereto – *nursery* di *M. daubentonii* di almeno 60 esemplari

Interventi “compatibili”

Destinare dello spazio ai Chiroterri



S.M. Assunta di Spera – *nursery* di una cinquantina di esemplari di *R. hipposideros*

Parrocchiale di Pergine – *nursery* di *M. myotis*/*M. blythii* di oltre un centinaio di esemplari



Anfibi

Le specie

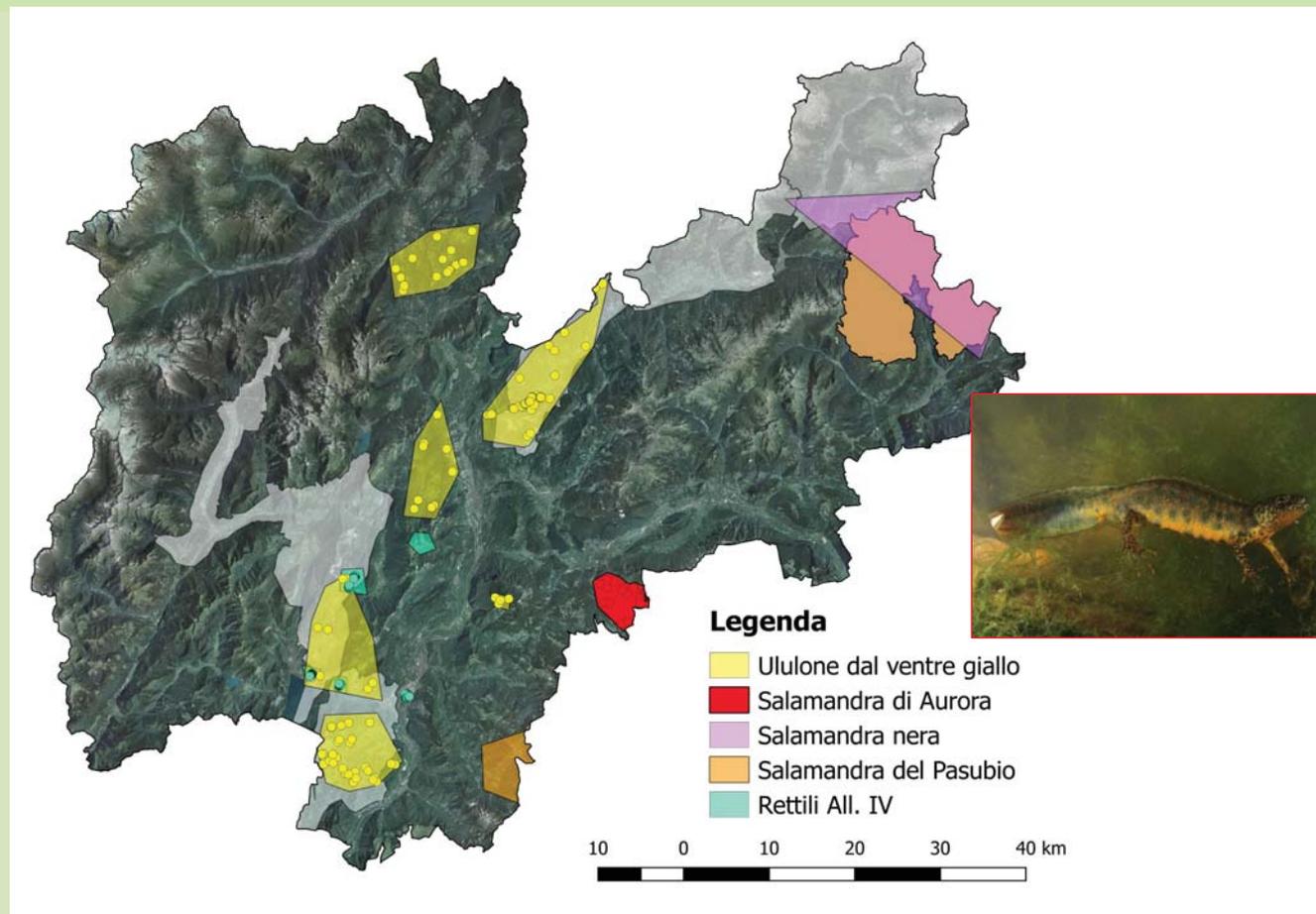
Salamandra nera, S. di Aurora, ululone dal ventre giallo, tritone crestato

Reti di Riserve e Parchi coinvolti:

- ✓ **PAT extra Rete** (salamandra di Aurora; tritone crestato);
- ✓ Fiemme – Destra Avisio (salamandra nera);
- ✓ Val di Fassa (salamandra nera);
- ✓ Parco Naturale Paneveggio e Pale di San Martino (salamandra nera);
- ✓ Parco Naturale Locale Monte Baldo (ululone v.g.);
Alta Val di Cembra – Avisio (ululone v.g.).



anfibi





Salamandra di Aurora

Forest Ecology and Management 424 (2016) 338–344

Contents lists available at ScienceDirect



Forest Ecology and Management

journal homepage: www.elsevier.com/locate/foreco



Forest management and conservation of an elusive amphibian in the Alps: Habitat selection by the Golden Alpine Salamander reveals the importance of fine woody debris

Antonio Romano^{a,b,c,*}, Andrea Costa^a, Sebastiano Salvidio^c, Michele Menegon^{b,d}, Elena Garollo^b, Karol Tabarelli de Fatis^b, Danio Miserocchi^b, Giorgio Matteucci^e, Paolo Pedrini^b

^a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo, Via Pascoi, 85 J-80056 Ercolano (NA), Italy
^b MUSE – Museo delle Scienze, Sezione di Zoologia del Veneto, Corso del Lavoro e della Scienza 3, 30122 Treviso, Italy
^c Dipartimento di Scienze della Terra, Ambiente e Vita, Università degli Studi di Genova, Corso Europa 26, I-16132 Genova, Italy
^d Division of Biology & Conservation Ecology, School of Science & the Environment, Manchester Metropolitan University, Manchester, UK

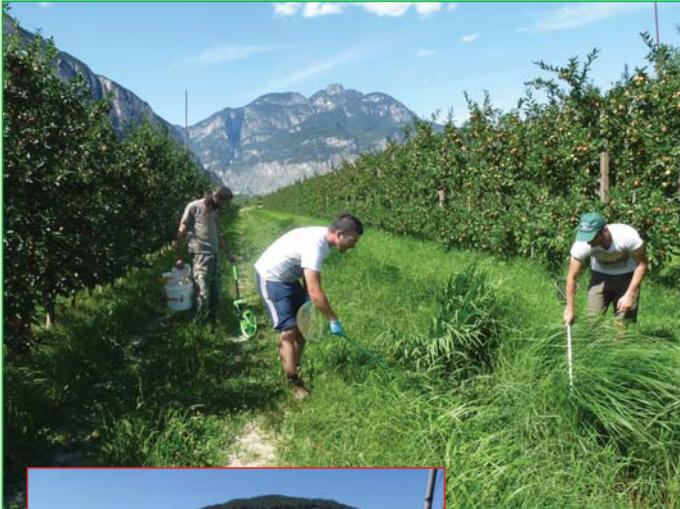
Servizio Foreste e fauna
 Comune di Levico
 Regione Veneto



CNR Napoli
 Università Genova



Ululone dal ventre giallo



in coll.

FEM CTT; Aziende agricole: Rotaliana e Nave san Rocco,
Rete di Riserve Alta Val di Cembra;
Rete di Riserve Baldo



Ululone dal ventre giallo

Obiettivi

- distribuzione delle popolazioni;
- stime demografiche;
- caratteristiche degli habitat e home range

Metodi

- presenza/assenza;
- cattura-marcatura-ricattura;
- conteggi ripetuti



Avifauna degli ambienti rurali montani



Re di quaglie e altre specie

Le specie

Re di quaglie e
succiacapre

Aree campione

Val di Non

Tesino,

Folgaria Lavarone

Andalo Molveno

Bordala

Baldo

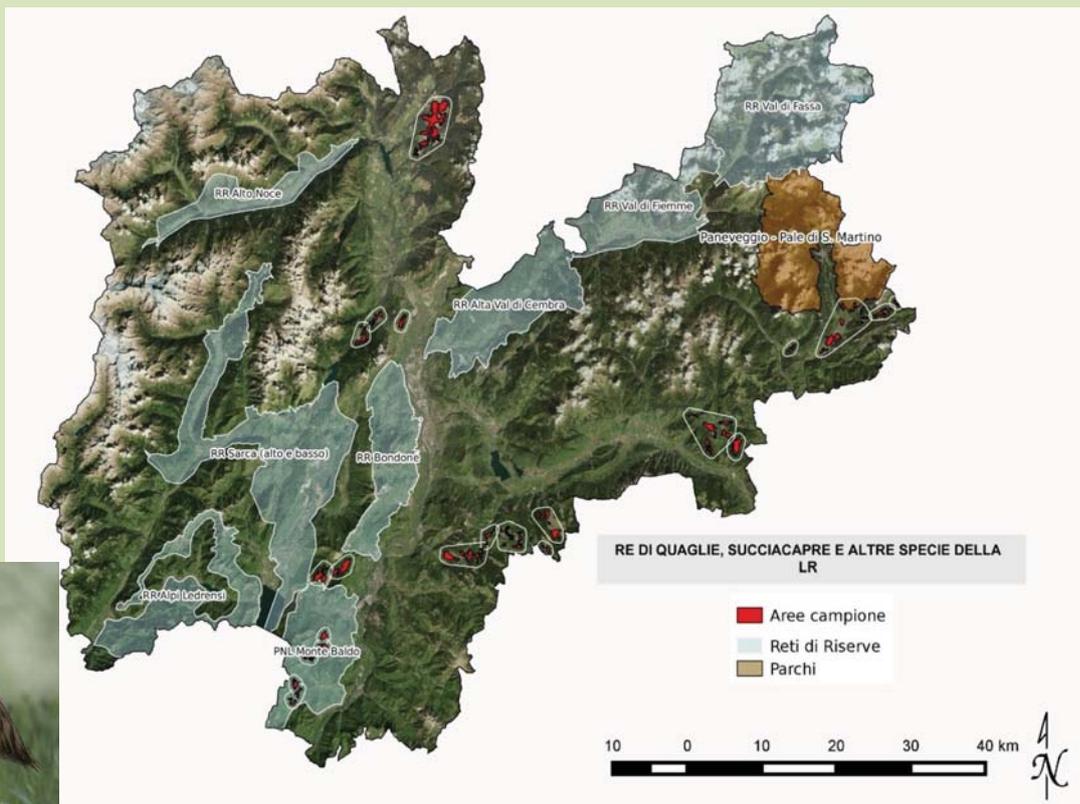
Come? censimento

al canto

Di notte punti

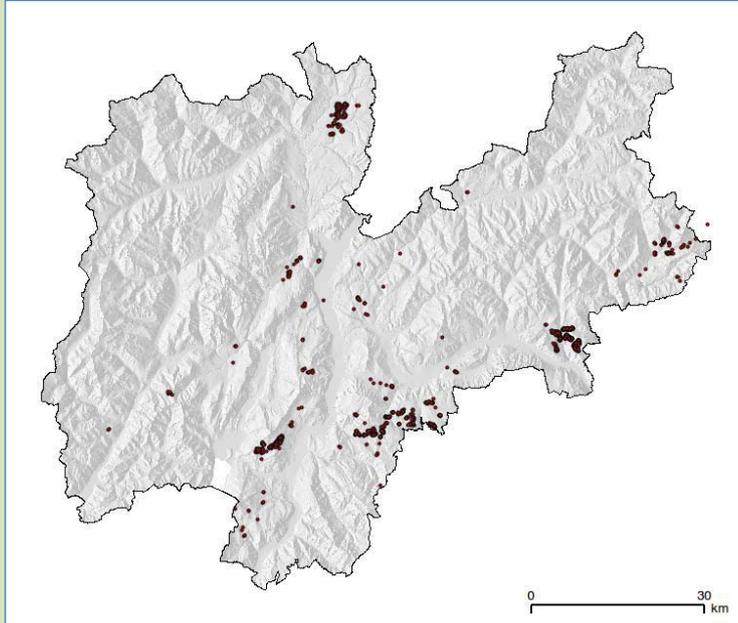
d'ascolto lungo

sentieri





Status in Trentino



Sintesi ricerca

Dal 1996, antecedenti occasionali;

Monitoraggio estensivo: 1996-2002;

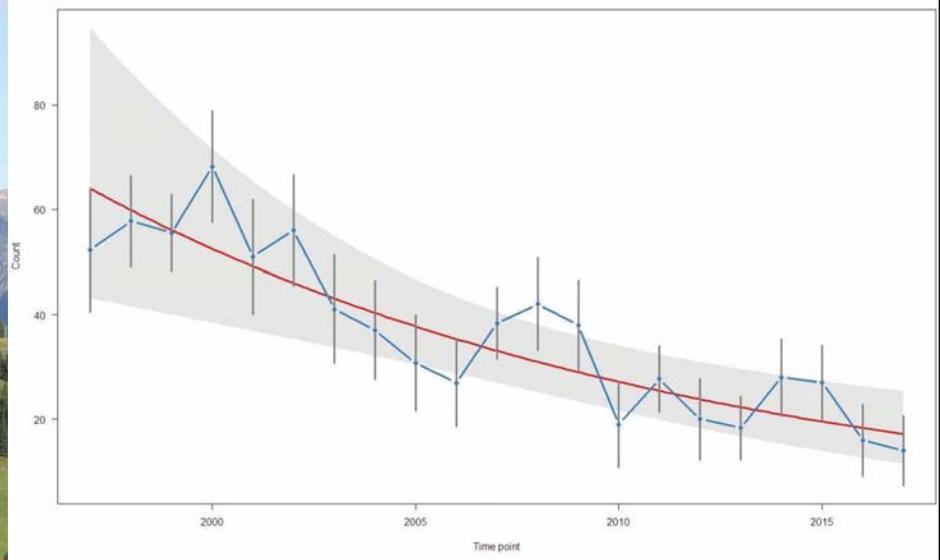
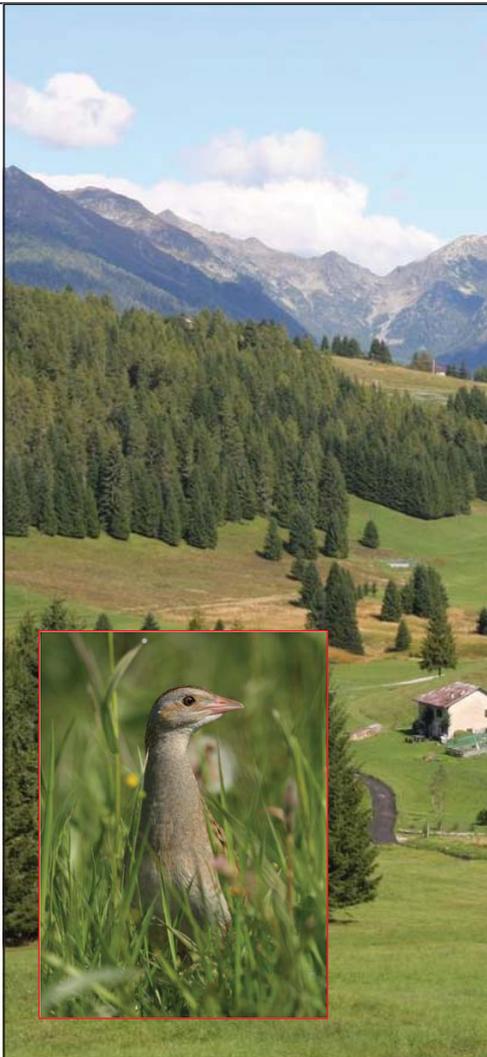
In aree campione dal 1997 in corso

Popolazione: 60-140 maschi (1997 al 2003)

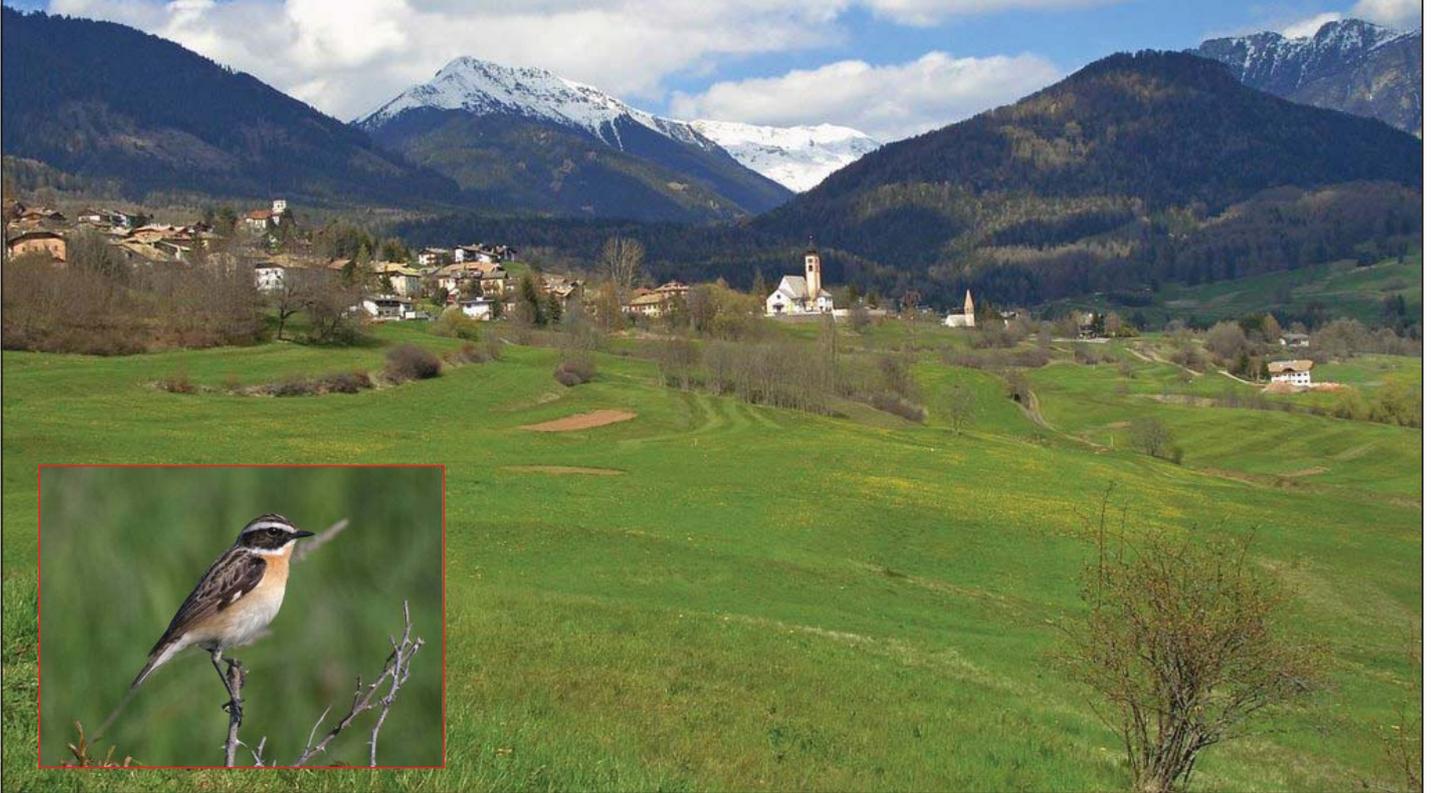
Distribuzione: discontinua
in poche aree prative di media quota

Dai 600 - 1500 msm

Estinto a quote inferiori



**Paesaggi montani, isole di biodiversità
(es. Alaudidi, Silvidi, Lanidi, Emberizidi)**



Avifauna degli ambienti prativi

•Le specie

re di quaglie e succiacapre
averla piccola, bigia padovana, ortolano
l'avifauna nidificante dei prati

Reti di Riserve e Parchi coinvolti:

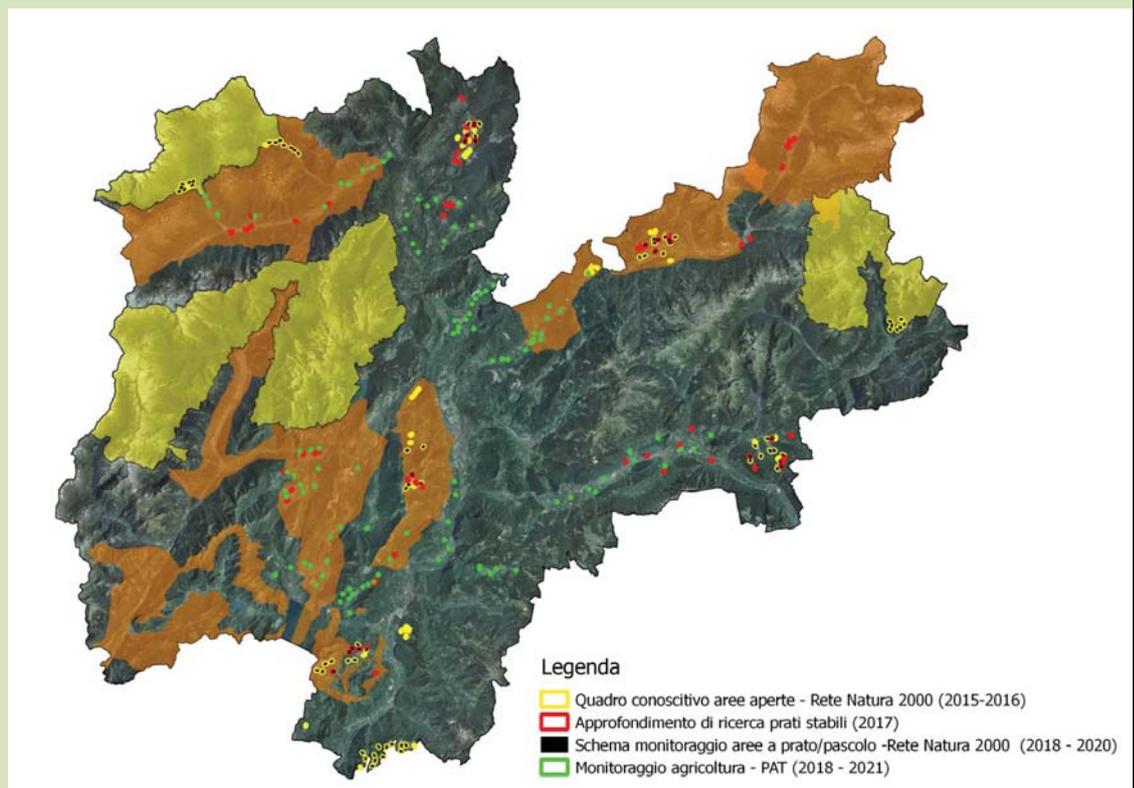
- ✓ PAT Rete Natura 2000 (re di quaglie e altre specie prioritarie)
- ✓ Alta Val di Cembra – Avisio;
- ✓ Fiemme – Destra Avisio;
- ✓ Val di Fassa;
- ✓ Monte Bondone;
- ✓ Alto Sarca;
- ✓ Basso Sarca;
- ✓ Alpi Ledrensi
- ✓ Parco Naturale Locale Monte Baldo;
- ✓ Parco Naturale Paneveggio e Pale di San Martino.



Il piano di monitoraggio

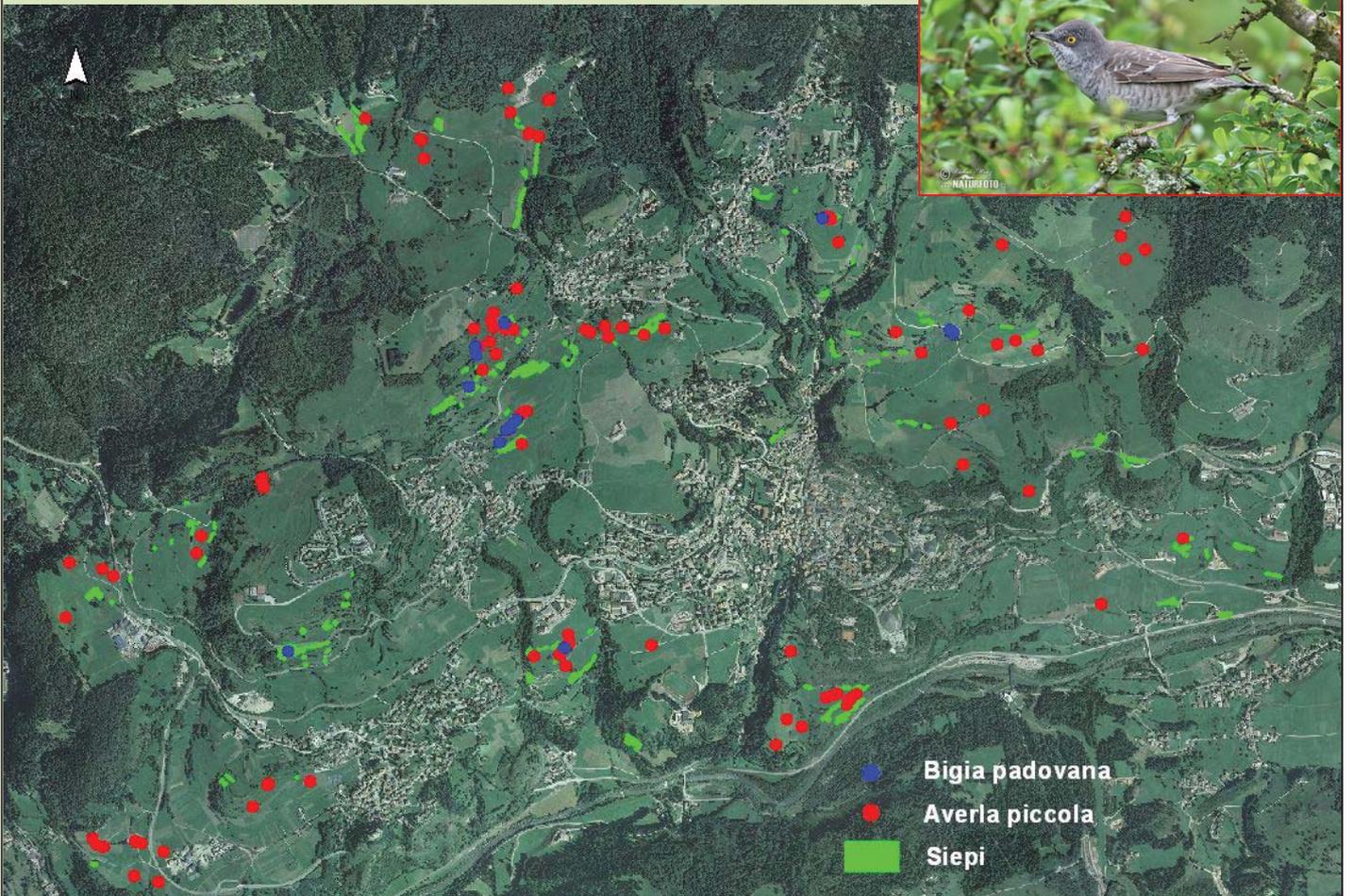
Conoscenze integrate

per un quadro complessivo dei saperi per trovare soluzioni utili alla conservazione della biodiversità a scala locale





Bigia padovana e averla piccola in un area campione Fiemme



Il territorio dell'averla piccola
in media 1 ha di agricoltura estensiva





La conservazione è in mano all'agricoltura

- Conservare gli ambienti rurali a prato e ad agricoltura estensiva (pascoli e ambienti a mosaico)
- Secondo criteri ecologici
- Per non trasformarli in trappole ecologiche

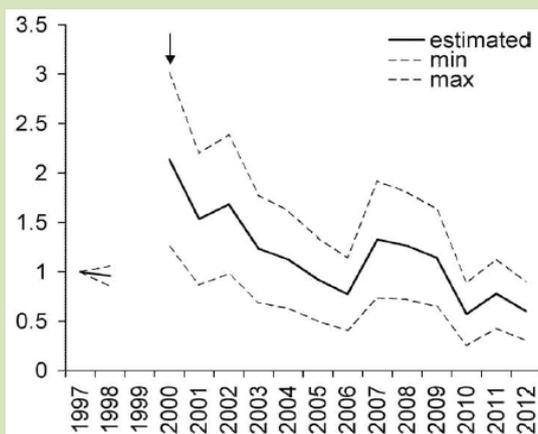
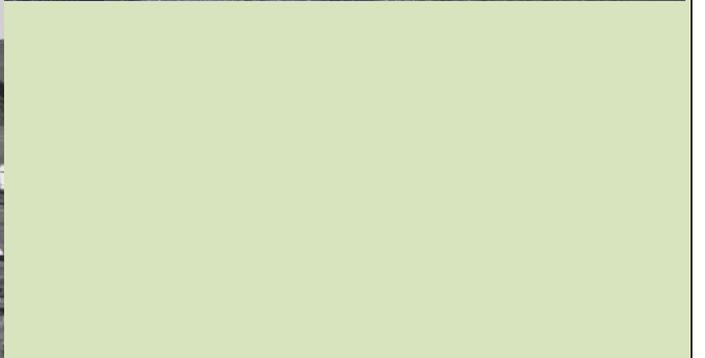
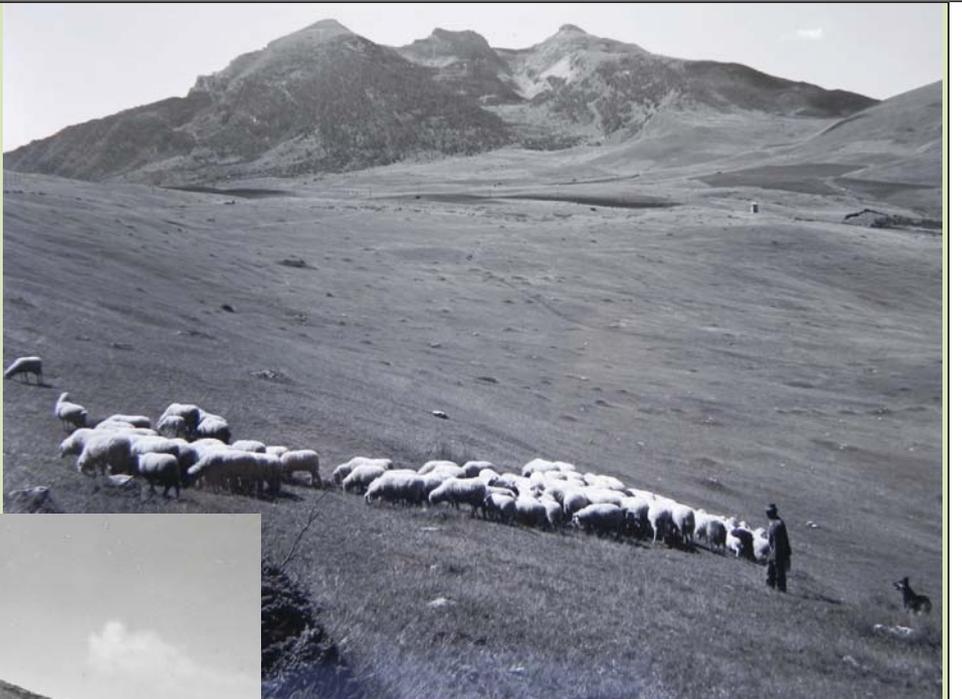
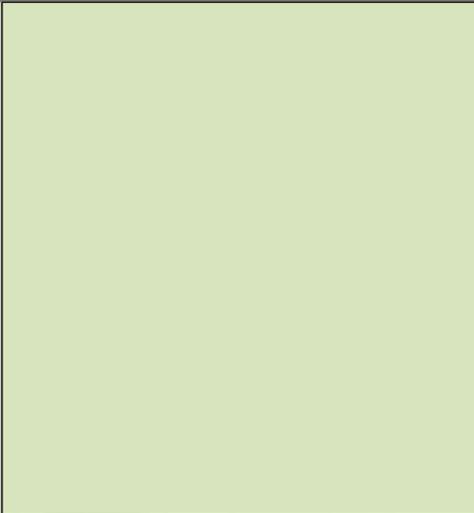
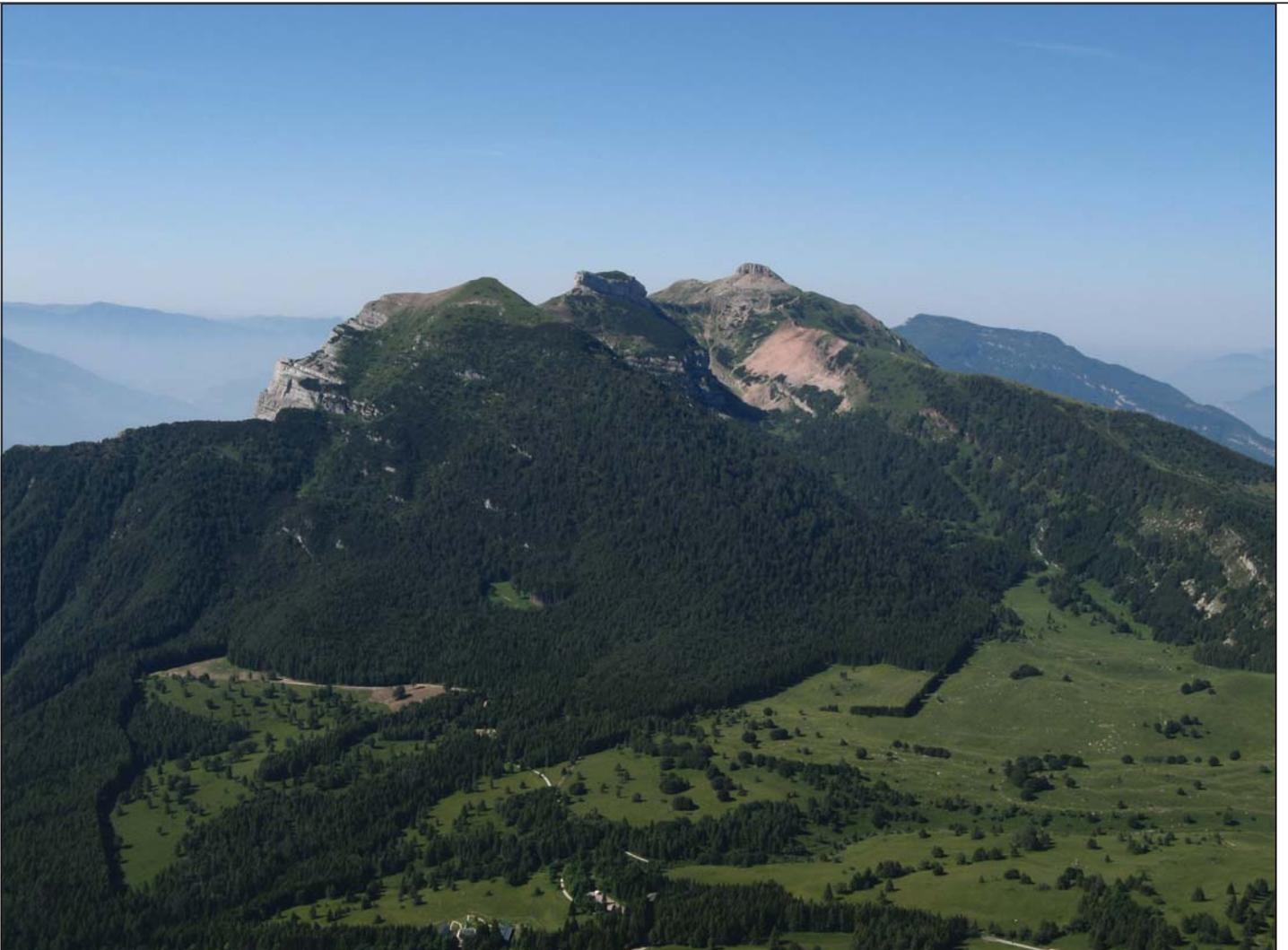


Foto A. Gorfer

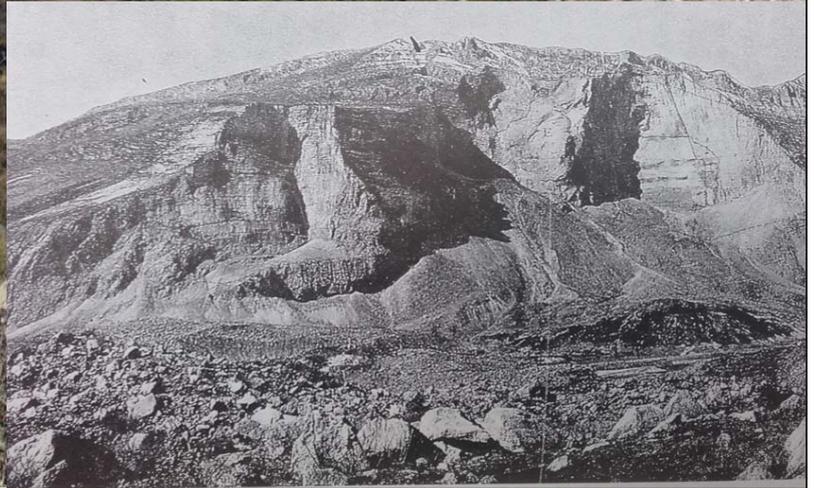
Nella storia del paesaggio, la lettura del presente



200-25 (Trento) Monte Bondone - Le Caserme
sullo sfondo il Dolomiti 2091



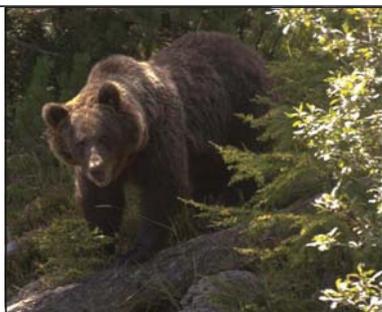
E nei biotopi «aridi» ?



Giuseppe Speranza Ph



Il paesaggio dei grandi Carnivori





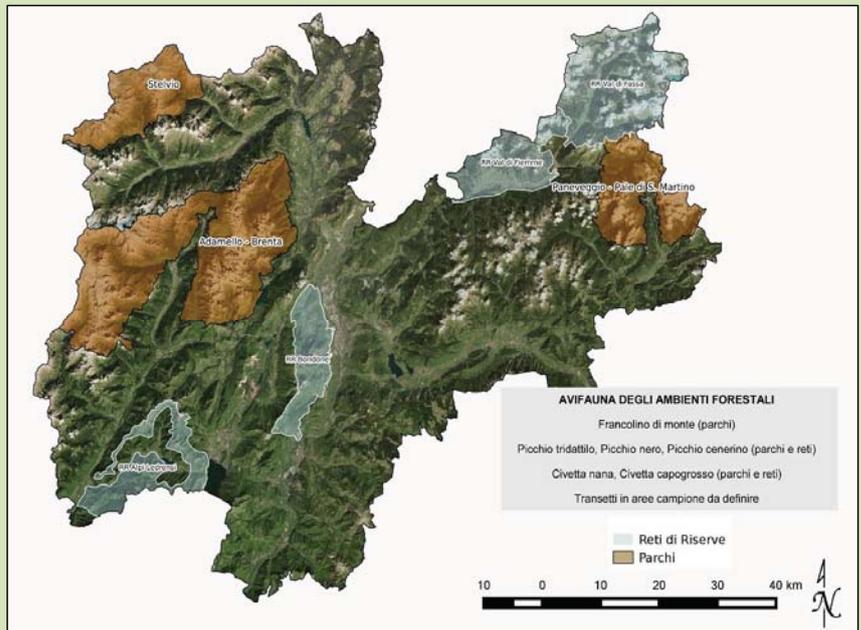
Picidi, civette e francolino di monte

Reti di Riserve e Parchi coinvolti:

- ✓ Fiemme – Destra Avisio;
- ✓ Val di Fassa;
- ✓ Parco dello Stelvio;
- ✓ Parco Naturale Paneveggio e Pale di San Martino

Rete di Riserve Monte Bondone

Rete di Riserve Alpi Ledrensi



Picchi e civette taxa presenti a densità relativamente bassa e di non sempre facile contattabilità



Stimare l'*occupancy rate* per ciascuna specie su una serie di punti dislocati in modo da poter monitorare anche i possibili impatti dei cambiamenti climatici

Come?

- **punti d'ascolto** senza limite di distanza;
- ascolto (10') seguito da **playback** delle specie non contattate;
- **E dal 2018 come da Piano d'azione A5, monitoraggio delle cavità nido**, quali nicchie funzionali alla conservazione dei due gruppi di specie e di altre presenze

Francolino di monte nel Parco di Paneveggio – Pale di San Martino



OBIETTIVI

Identità e sesso dei campioni raccolti (Analisi genetica - FEM);

• **Densità** (capture-recapture analysis FEM & MUSE);

• **Home range** (capture-recapture analysis FEM & MUSE);

• **Uso dello spazio** in relazione alla densità e *home range* a macro-scala (FEM & MUSE);

• **Selezione dell'habitat** invernale (MUSE);

• **Dieta** (Analisi genetica - FEM).

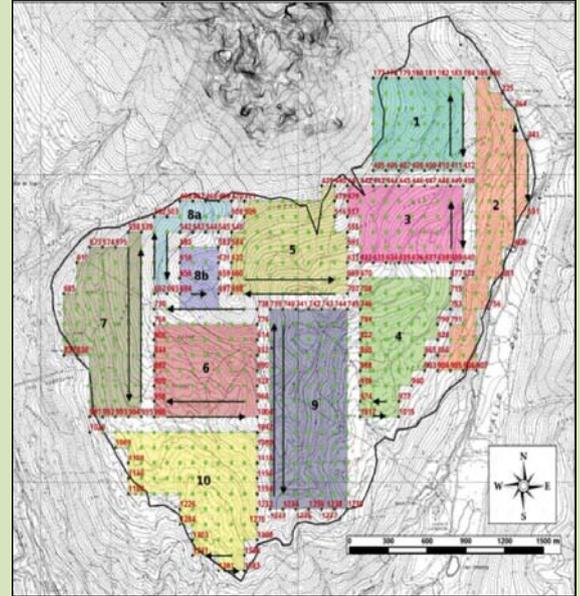
Metodi

• Da dicembre ad aprile;

• 85 transetti lineari su 11 aree ripetuti 5 volte;

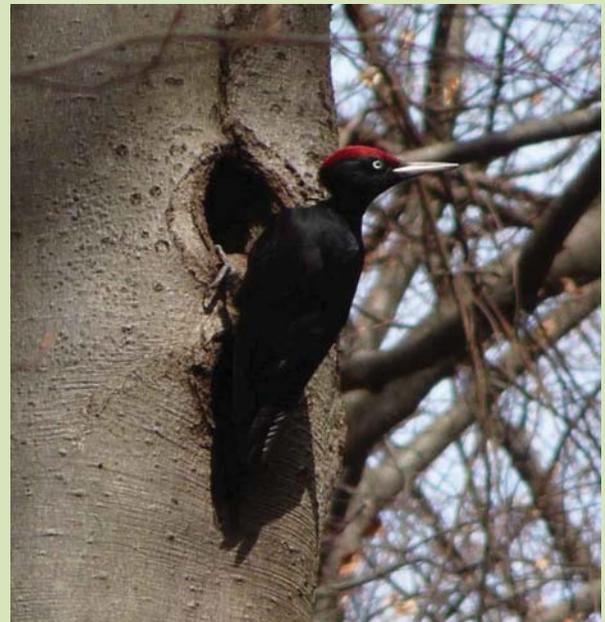
• Raccolta campioni fecali;

• Rilievi variabili ambientali nei siti di presenza e di pseudo assenza.



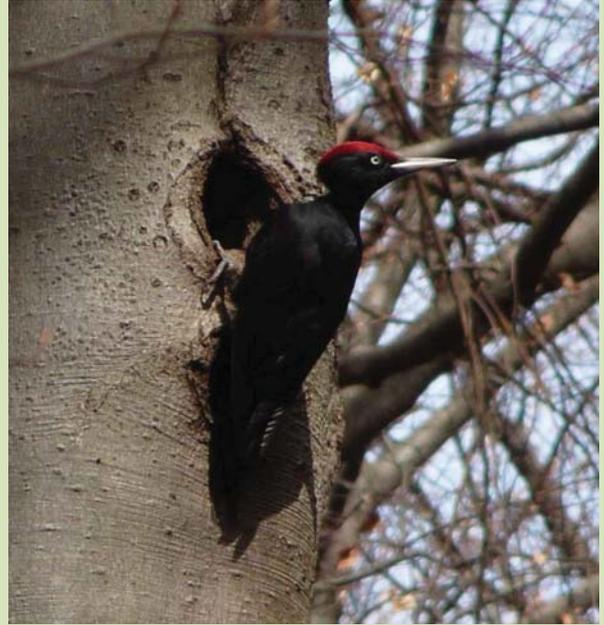
Picidi e civette

- Specie indicatrici di biodiversità



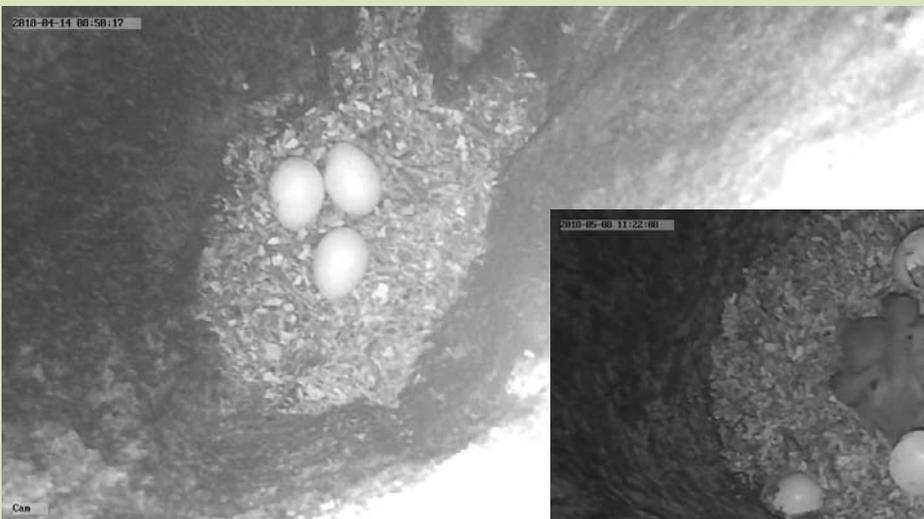
Picidi e civette

- Censimenti semi-quantitativi



Picidi e civette

- Successo riproduttivo vs occupazione



Picidi e civette

- Altre specie bioindicatrici



Picidi e civette

- 100 cavità note
- 5 repliche di campionamento in una stagione
- Parco Naturale locale del M. Baldo, M. Bondone Soprassasso. Le ZSC coinvolte sono: Dolomiti di Brenta, M. Sadron, M. Baldo di Brentonico
- Faggeta e abietina
- 400-1600 m slm





Rapaci diurni alto montani

Le specie

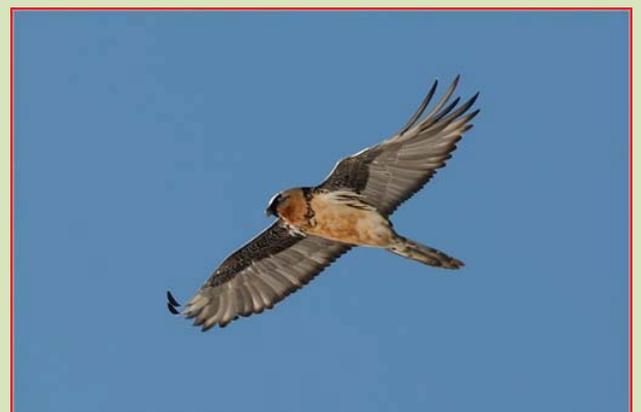
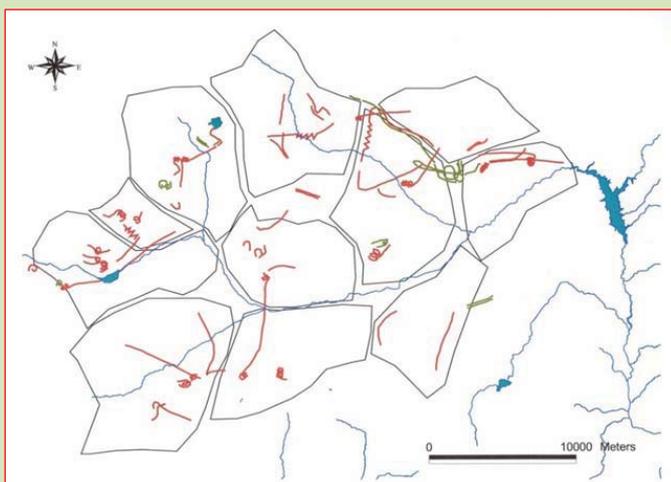
aquila reale e gipeto

Parco Paneveggio e Pale di San Martino

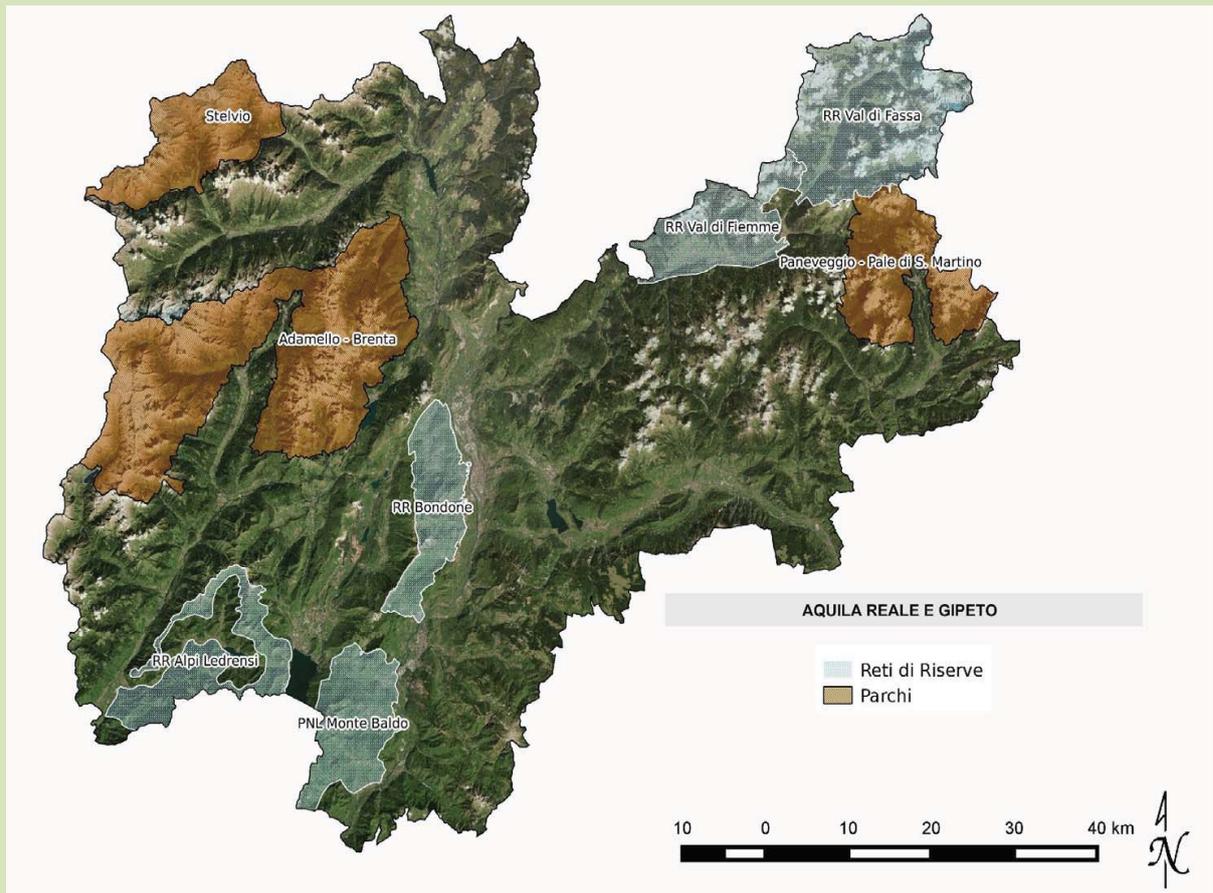
Parco dello Stelvio

Rete di Riserve dei settori prealpini

Rete Monitoraggio Gipeto in Trentino



Aquila reale e gipeto



Rapaci diurni e notturni: bassa quota

Le specie

**falco pellegrino, nibbio bruno,
biancone, gufo reale**

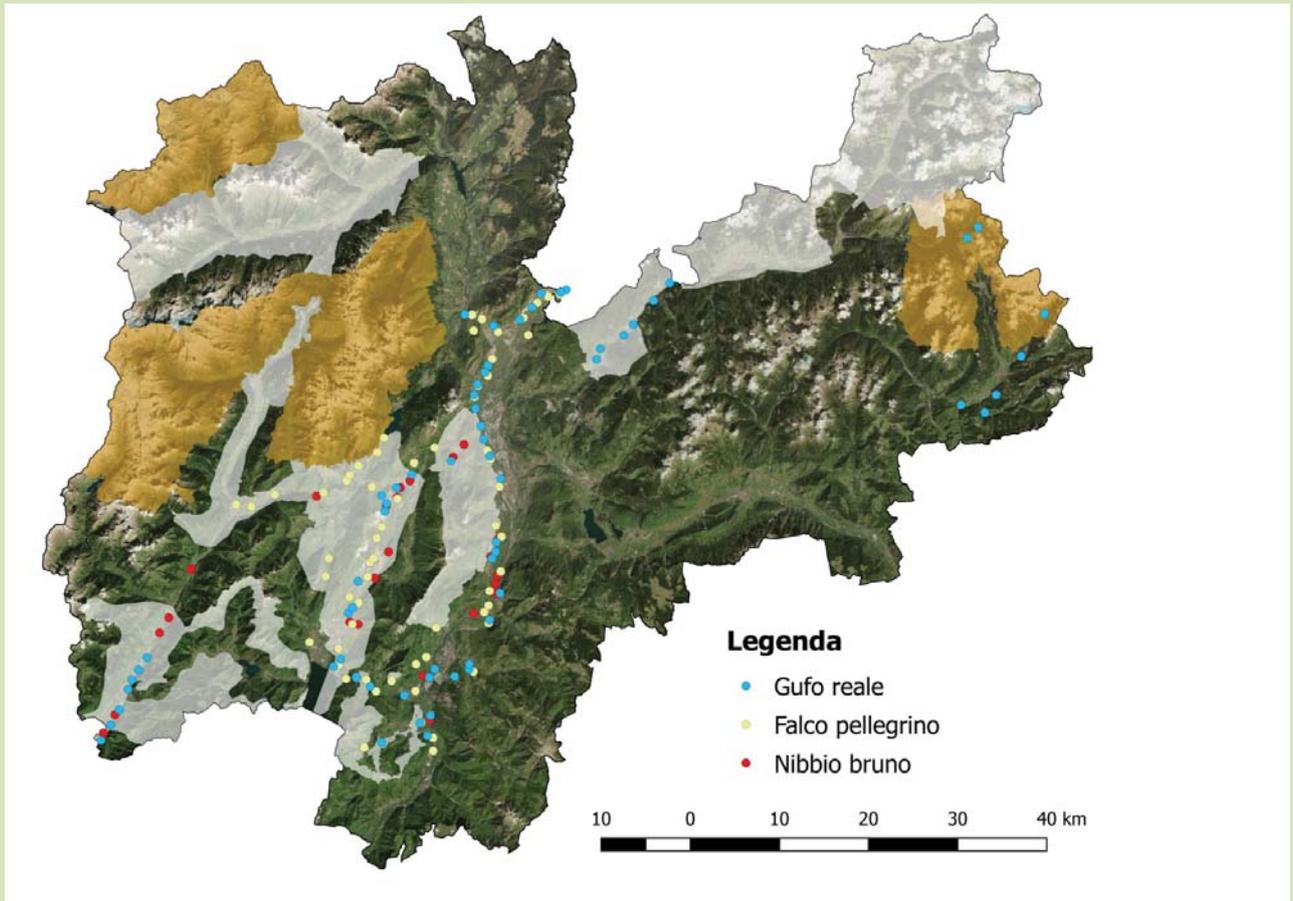


Reti di Riserve e Parchi coinvolti:

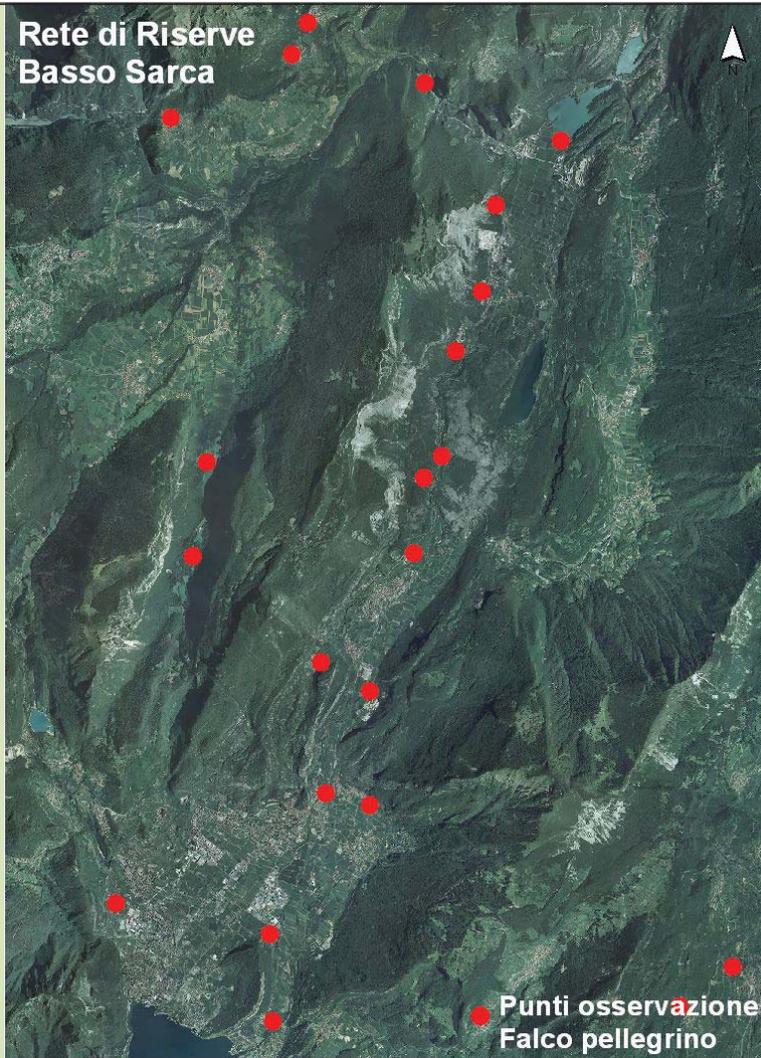
- ✓ Alta Val di Cembra – Avisio;
- ✓ Fiemme – Destra Avisio;
- ✓ Val di Fassa;
- ✓ Sarca Alto Corso;
- ✓ Sarca Basso Corso;
- ✓ Alpi Ledrensi
- ✓ Parco Naturale Locale Monte Baldo;
- ✓ Parco Naturale Paneveggio e Pale di San Martino.



Rapaci diurni e notturni



Rete di Riserve Basso Sarca



Punti osservazione
Falco pellegrino



Densità
(n° coppie/100 km²)

1.82
(70 coppie)

NND (distanza
media tra i nidi)

3456 m

G Test

0.763



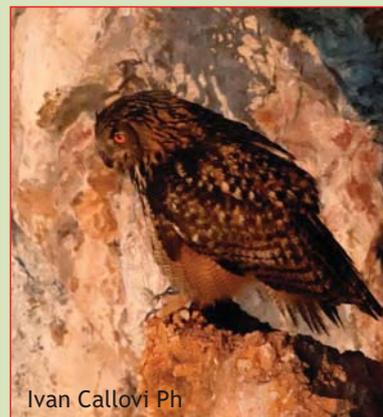
Conoscenze utili alla conservazione e gestione l'es. del gufo reale



in coll. con SET Distribuzione
Energia

Minaccia - attività
antropiche

Elettrocuzione



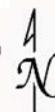
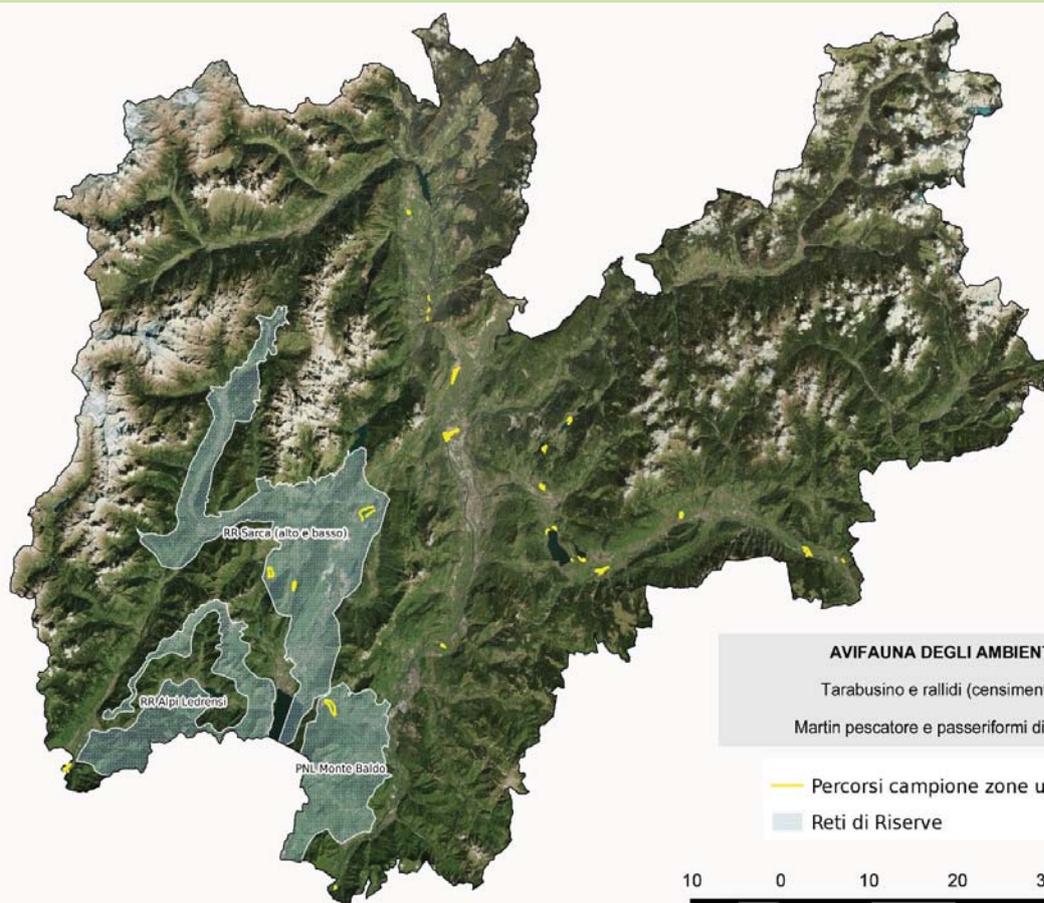
Ivan Callovi Ph





Le piccole aree a biotopo, scrigni di biodiversità!

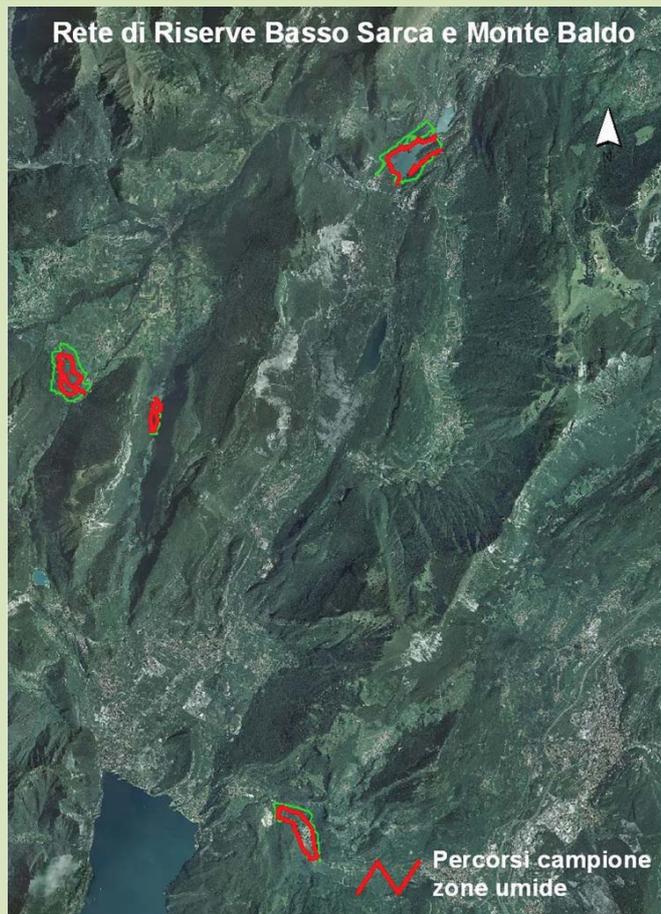
Avifauna degli ambienti umidi



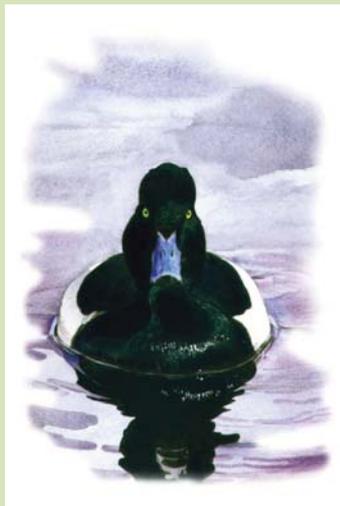
Monitoraggio

Reti di Riserve e Parchi coinvolti:

- ✓ PAT Biotopi Rete Natura 2000
- ✓ Sarca Alto Corso;
- ✓ Sarca Basso Corso;
- ✓ Alpi Ledrensi;
- ✓ Parco Naturale Locale Monte Baldo



IWC – *International Waterbird Count*



- censimento coordinato a larga scala degli uccelli acquatici svernanti
- Wetlands International >> ISPRA >> regioni e province



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- Cutrettola (EN)

In breve dal monitoraggio

- 26 siti censiti nel 2015-2017 – confronto con dati pregressi (anni Novanta e 2000-10)
- elevata ricchezza specifica: 103 specie di Uccelli
 - 32 legate ad ambienti acquatici/zone umide
 - 13 incluse nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (209/147/CE)
- specie indicatrici / Allegato I: situazione meno favorevole
 - **tarabusino: 3 siti**
 - **voltolino: 1 solo sito**
 - **martin pescatore: 19% dei siti**
 - **porciglione: 7 siti**
 - **cannareccione: 3 siti**
 - **migliarino di palude: 2 siti**

 - **cannaiola verdognola: 46% dei siti**
 - **cannaiola comune: 69% dei siti**





specie ornamentiche delle zone umide

bonifica → rimozione di cariceti e prati umidi provoca estinzione voltolino e re di quaglie in fondovalle



bonifica → rimozione di cariceti e prati umidi provoca estinzione voltolino e re di quaglie in fondovalle







La migrazione degli uccelli

Migrazione postriproduttiva inanellamento,
Bocca di Caset, Passo del Broccon

Reti di Riserve e Parchi coinvolti:

- ✓ Rete di Riserve Alpi Ledrensi;
- ✓ MUSE;
- ✓ Parco Naturale Paneveggio e Pale di San

Martino.

Quadro complessivo

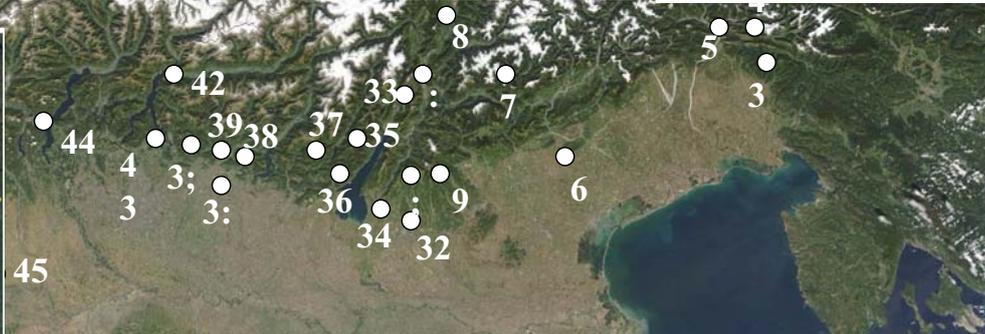
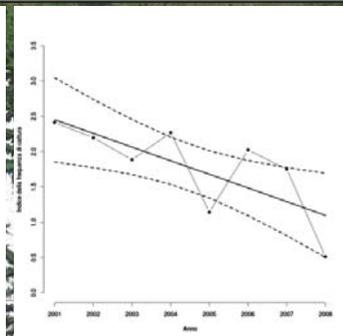
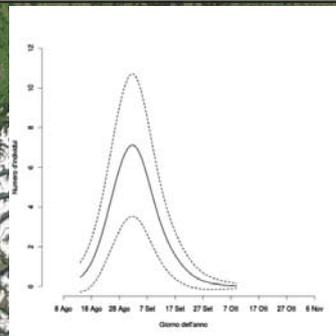
In tutte le Reti e nella Rete 2000

Quadro dei siti e delle rotte migratori e siti stop over nei biotopi



PROGETTO ALPI

rete inter-regionale di stazioni di inanellamento per lo studio della migrazione postriproduttiva attraverso le Alpi italiane



Stazioni aderenti al Progetto Alpi nel periodo 1997-2015

1. La Tesa - UD
2. Sella Carnizza - UD
3. Portis - UD
4. Ciano Val di Buratto - TV
5. Passo del Broccon - TN
6. Lago di Caldaro - BZ
7. Passo del Mesole - VI
8. Foci dell'Avisio - TN
9. Malga Derocon - VR
10. Vajo Galina - VR
11. San Mauro - TN
12. Cà de la Pela - VR
13. Bocca di Caset - TN
14. Passo di Spino - BS
15. Passo della Berga, Maniva - BS
16. Colle Gallo - BG
17. La Passata - BG
18. Capannelle - BG
19. Roccolo Zois - BG
20. Cascina Lodoletta - CO
21. Costa Perla - LC
22. Isolino - VB
23. Palude San Genuario - VC
24. Lago di Candia - TO
25. Carnino - CN
26. La Vedetta - TO
27. Colle del Lys - TO
28. Colle dell'Ortiga - CN
29. Colle Vaccera - TO
30. Pracatinat - TO
31. Balboutet - TO
32. Prati del Vallone - CN



Come partecipare – Citizen science

• Banche dati

Dettaglio delle conoscenze nelle Reti e Rete Natura

- Atlanti faunistici (Uccelli, Anfibi e Rettili, Mammiferi)
- Birdwatching nei biotopi
- Censimenti uccelli acquatici IWC
- Ornitho.it, Inaturalist,
- Dolomiti BW, rete volontari



Diventa rilevatore!

Contribuisci alla raccolta dati, invia le tue foto di Anfibi e Rettili



Prendi parte al nuovo Atlante degli Anfibi e Rettili del Trentino curato dal MUSE. Diventa rilevatore: partecipare è semplice!

SCATTA

una foto dell'animale che osservi e segnati la località dell'osservazione. Come? Leggi qui: verteblog.muse.it



CONDIVIDI

le tue osservazioni inviandole a:

📧 ANFIBI.RETTILI@MUSE.IT

www.inaturalist.org
oppure

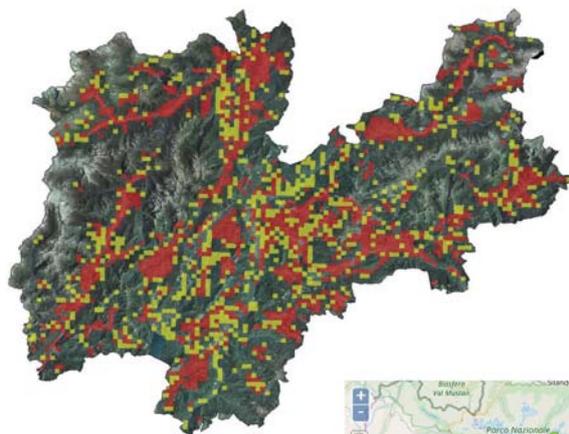
📱 [RettiliAnfibiTrentinoAltoAdige](https://www.facebook.com/RettiliAnfibiTrentinoAltoAdige)

SCOPRI

le altre foto raccolte sulla pagina Facebook e il progetto Atlante sul blog della Sezione di Zoologia dei Vertebrati del MUSE: verteblog.muse.it

MUSE - Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3, 38122 - Trento, www.muse.it [f](#) [t](#) [@](#) [v](#)

Attività di analisi e archiviazione di dati pregressi

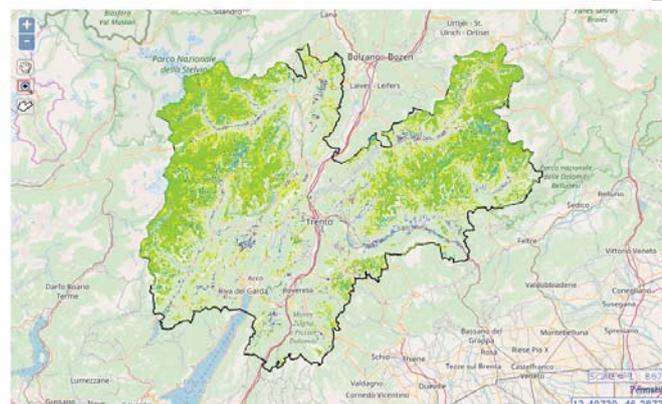


Modello di idoneità ambientale per l'Averla piccola

- Analisi dei dati pregressi: trend demografici, modelli di idoneità ambientale.



- Archiviazione dei dati nel WebGIS Provinciale



Pannello di navigazione

Elenco mappe

- Mappe di base
- Ricchezza di specie focali
- Mappe delle singole specie

- Selezione tassonomica
- Selezione specie-specifica
- Esporta

VERTEBLOG

Il blog della Sezione di Zoologia dei Vertebrati del MUSE



Home Chi siamo Cosa facciamo Download Eventi ed appuntamenti Networking Collabora con noi

verteblog.muse.it

POST COLLEGATI



Le ricerche sul francolino di monte (Tetrastes bonasia) nel Parco Naturale di Paneveggio – Pale di San Martino

▲ Davide Scridel 16 maggio 2018

Prosegue la raccolta dati riguardanti il francolino di monte nei territori del Parco Naturale Paneveggio – Pale di San Martino. Lo studio, cominciato nel 2015, vede la collaborazione tra Museo delle Scienze di Trento, Parco Naturale Paneveggio – Pale di San Martino e Fondazione Edmund Mach, con lo scopo di approfondire biologia, ecologia e uso... [proseguì](#)



18° Giornata delle Aree Protette del Trentino

▲ Chiara Fedrigotti 27 aprile 2018

Si è svolta lunedì 23 aprile, nella splendida cornice di Villa Welsperg, la 18° Giornata delle Aree Protette del Trentino. Autorità provinciali, amministratori, responsabili e operatori dei parchi e delle Reti di Riserve, si sono dati appuntamento alle porte del Parco Naturale Paneveggio – Pale di San Martino per momento di confronto tra realtà attive... [proseguì](#)



CITIZEN SCIENCE e AREE PROTETTE: workshop al MUSE

▲ Sezione Zoologia dei Vertebrati 1 marzo 2018

«Biodiversità partecipata» è il nome del progetto avviato nel 2015 e promosso dal Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette della PAT e MUSE. L'obiettivo era quello di trasformare la scienza in un tema quotidiano, attraverso un piano di comunicazione e di educazione alla biodiversità all'interno delle Aree Protette del Trentino, agevolando la formazione di una... [proseguì](#)



GIMME SHELTER: installazione di cassette nido per lo studio del fringuello alpino

▲ Davide Scridel 19 febbraio 2018

Forse non tutti sapete che stiamo per entrare nel terzo anno di collaborazione tra MUSE, Università di Pavia, Parco Naturale di Paneveggio-Pale di San Martino, Parco Nazionale dello Stelvio, CAI/SAT, Università di Berna e Swiss Ornithological Institute, per approfondire le conoscenze biologiche ed ecologiche del fringuello alpino (Montifringilla nivalis) nella regione alpina. Il fringuello alpino... [proseguì](#)

Restituzione dei risultati delle ricerche e divulgazione scientifica

L'attività sui social

Stazione di inanelamento e monitoraggio Casè - Progetto Alpi

Publicato da Chiara Fedrigotti 25 ottobre 2017

A pochi giorni dal termine delle attività, una nuova cattura arricchisce l'elenco delle specie inanelate. Un maschio di Verdone (Chloris chloris) ci porta a quota 82! Solitamente migra volando alle basse e medie quote, mescolandosi ai gruppi di altre specie, come fringuelli, lucherini e zigoli. Il passaggio per Bocca Casè (a circa 1600 m di quota) non era scontato.

A few days from the end of our activities, a new capture has enriched the list of ringed species. A male of greenfinch (Chloris chloris) bring us to 82 species! It usually migrates flying at low and mean quotes, mixing with group of other species, like finches, siskins and buntings. Its passage through Bocca Casè (about 1600 m a. s. l.) was not granted.

PROSSIMI EVENTI



I monitoraggi nella Rete Natura 2000

maggio 29 @ 6:00 pm - 8:00 pm



Publicizzazione degli eventi aperti al pubblico

ATLANTI E CITIZEN SCIENCE

ANFIBI E RETTLI DEL TRENTINO



Citizen Science

E' ufficialmente iniziata la raccolta dati per realizzare il nuovo 'Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Trentino' curato dalla sezione di Zoologia dei Vertebrati del MUSE - Museo delle Scienze di Trento!

Lo scopo è di aggiornare la lista e la distribuzione delle specie di anfibi e rettili che popolano la provincia di Trento dopo quasi vent'anni dalla pubblicazione dell'ultimo Atlante ([scarica qui](#)). I risultati, basati su tre anni di raccolta dati, costituiranno la base per valutare lo stato di conservazione di queste specie a livello locale e contribuiranno al nuovo Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia curato dalla *Societas Herpetologica Italica* (SHI) e all'aggiornamento delle conoscenze sulla Rete Natura 2000.

Grazie a tutti per la collaborazione